



Inform@zione

Newsletter della Provincia di Teramo

Assessorato al Bilancio, Finanze, Personale, Patrimonio,
Informatizzazione e Politiche Comunitarie

Numero 7

Settembre 2011

I partner del progetto Adri-Seaplanes l'8 e 9 settembre sono stati a Giulianova per il Meeting internazionale di avvio delle attività.

Obiettivo del progetto pilota, finanziato nell'ambito del Programma comunitario CBC IPA Adriatico, è avvicinare le due sponde dell'Adriatico con un sistema di collegamenti veloci e a basso impatto ambientale basato sull'impiego di idrovolanti.



Si è svolto a Giulianova, nei locali dell'Ente Porto, il Meeting internazionale di due giorni (8 e 9 settembre) dedicato all'avvio delle attività del progetto "Adri-Seaplanes", finanziato nell'ambito del programma comunitario di Cooperazione transfron-



*L'obiettivo generale di **Adri-Seaplanes** è quello di creare nel bacino adriatico un sistema di collegamento veloce tra le zone costiere dei paesi coinvolti, molto vicini in termini chilometrici ma distanti in termini di connessioni. Difatti, le aree coinvolte, sebbene molto vicine in termini di miglia nautiche, sono collegate tra loro solo attraverso il sistema marittimo – spesso stagionale e comunque influenzato da condizioni meteo marine – e non da collegamenti aerei diretti.*

Sommario

A pag.

In primo piano

1-4

Bandi

5-12

Appalti e gare

13-14

Concorsi e Avvisi

15-16

News

17-18

Eventi

19

Lo Scadenziario delle
"Euroopportunità"

20-21

taliera "CBC IPA Adriatico", che persegue l'obiettivo di sperimentare un sistema di collegamenti veloci e a basso impatto ambientale tramite l'impiego di idrovolanti tra Italia, Grecia, Montenegro, Croazia e Albania. Il porto di Giulianova, infatti, sarà quello da cui partiranno le nuove rotte verso Corfù, Valona, Bar, Pola e Brindisi, attraverso il noleggio di un mezzo da 19 posti.

La Provincia di Teramo è capofila del progetto; gli altri partner so-

In primo piano

regolatore delle attività di trasporto aereo in Italia, rappresenta anche l'occasione per fare il punto sulla normativa vigente e sullo stato dell'arte del trasporto con idrovolanti, a partire dalle infrastrutture già operative nel nostro Paese, come l'idroscalo di Como e di altre idrosuperfici segnalate.

Ad accogliere i partner internazionali del progetto sono intervenuti il Presidente della Provincia, Valter Catarra, l'Assessore alle Politiche Comunitarie, Davide Calcedonio Di Giacinto, il Sindaco di Giulianova, Francesco Mastromauro, e il Presidente dell'Ente Porto, Pierangelo Guidobaldi.

L'obiettivo generale di Adri-Seaplanes è quello di creare nel bacino adriatico un sistema di collegamento veloce tra le zone costiere dei paesi coinvolti, molto vicini in termini chilometrici ma distanti in termini di connessioni. Difatti, le aree coinvolte, sebbene molto vicine in termini di miglia nautiche, sono collegate tra loro solo attraverso il sistema marittimo – spesso stagionale e comunque influenzato da condizioni meteo marine - e non da collegamenti aerei diretti.

Il sistema di collegamenti tramite idrovolanti è molto sviluppato in altre aree in Europa e al di fuori dei confini europei; si segnala, infatti, che la normativa greca ha di recente regolamentato efficacemente l'apertura degli idroscali (ne sono stati approvati circa 30 sino ad ora). Il bacino dell'Adriatico offre un'eccellente base per la costituzione del sistema di idrovolanti, attraverso i suoi porti e le relazioni commerciali tra di essi esistenti.

L'idrovolante non ha necessità di avvalersi delle pesanti infrastrutture fisiche aeroportuali e questo consente un importante risparmio in termini di costi di gestione e di flessibilità per quanto attiene gli slot di decollo/atterraggio.

La novità principale del progetto è che ADRI-SEAPLANES non si basa su meri studi di fattibilità: parte del budget è destinata ad azioni dimostrative con la creazione di una linea di volo di progetto, piattaforme, sistema radio e boe, un sistema comune on-line di prenotazione e, in generale, ad attrezzare ogni porto partner con tutte le infrastrutture necessarie per permettere la sperimentazione della linea di volo, che

verrà operata attraverso il noleggio di un idrovolante.



Due immagini del Meeting Internazionale dedicato all'avvio delle attività del progetto "Adri-Seaplanes", l'8 e il 9 settembre a Giulianova nei locali dell'Ente Porto.



Il progetto ADRI-SEAPLANES è finalizzato a:

- 1) attrezzare i vari porti con le infrastrutture minimali necessarie (pontoni galleggianti, canali di atterraggio delimitati da boe bianche, stazione radio, ...);
- 2) assistere i porti coinvolti nella richiesta di autorizzazione per IDROSCALO di classe II e pertanto senza la necessità di servizio di torre di controllo bensì con quella di AFIS;
- 3) armonizzare le condizioni a livello infrastrutturale, operativo e normativo al fine di consentire gli investimenti pubblici e privati in tale ambito e di creare le linee tra i vari porti;
- 3) coinvolgere gli attori locali per lo sviluppo e il mantenimento delle linee;
- 4) supportare il sistema a livello politico ed istituzionale attraverso la creazione di un "Adriatic Seaplane Steering Committee", il cui scopo è, tra gli altri, quello di allargare il sistema ad altri Porti dell'Adriatico.



TECLA

Prevenzione del rischio idrogeologico: la Provincia di Teramo riunisce un tavolo di coordinamento e progettazione partecipata con l'Associazione TECLA dell'UPI e 4 Province italiane per il programma SEE (South East Europe).

Prevenire il rischio idrogeologico e sperimentare un sistema di gestione integrata, a livello europeo, delle risorse idriche. Questo l'oggetto del tavolo di coordinamento che si è riunito in Provincia, con la partecipazione del direttore dell'Associazione UPI-TECLA, Mario Battello, e di amministratori e tecnici delle Province di Matera, Pesaro - Urbino, Potenza e Venezia, con l'obiettivo di elaborare una proposta progettuale che vedrà la Provincia di Teramo come capofila di un ampio partenariato transnazionale e che sarà presentata al nuovo bando del programma comunitario South East Europe (SEE), in uscita ad ottobre.



“Questa iniziativa – ha spiegato il Presidente, Valter Catarra – parte da un’esigenza comune dei territori interessati, che è quella di pianificare e programmare gli interventi non solo in fase emergenziale, ma soprattutto nell’ottica della prevenzione, come ci insegna la drammatica esperienza delle ultime alluvioni del marzo scorso. In questo senso, è non solo importante, ma di particolare urgenza pervenire a un modello di gestione delle risorse idriche e del fenomeno del rischio idrogeologico integrato e

condiviso a livello europeo”.

Il tavolo tecnico ha iniziato i lavori per mettere a punto la proposta progettuale:

1. Acquisizione ed integrazione dati e informazioni per la creazione di un set di indicatori di qualità e sostenibilità del sub-bacino idrografico;
2. Rendere fruibili banche dati e indicatori come strumenti di valutazione per le politiche da intraprendere e possibili interventi;
3. Validazione e applicazione di un sistema sintetico di indicatori di qualità e sostenibilità di un sub-bacino idrografico, attraverso il quale descrivere l’interazione tra più casuali nella determinazione e gestione del rischio idrogeologico, gestione e monitoraggio attraverso SIT e osservatori territoriali;
4. Attivazione di processi di governance locale (Contratti di Fiume) finalizzati a:
 - integrazione delle politiche fluviali tra i soggetti pubblici e privati coinvolti: al fine di aumentare l’efficienza degli interventi sulle acque efficientando le risorse economiche, incrementando la capacità di coordinamento tra enti e piani e riducendo le sovrapposizioni;
 - attivazione di partnership locali e di processi partecipativi al fine innalzare la consapevolezza e predisporre strategie di prevenzione del rischio, condivise tra i diversi stakeholders di un territorio, e promuovere la realizzazione di interventi pilota e buone pratiche.

Come anticipato prima, i risultati attesi di questo progetto è il seguente:

- Creazione di un set di indicatori di sostenibilità per i sub bacini idrografici in ambito transnazionale ;
- Mappe dinamiche di rilevamento del rischio idrogeologico condivise nel territorio coinvolto;
- Attivazione di una partenariato locale per la progettazione di interventi pilota (contratti di fiume);
- Studi di fattibilità per assi di intervento prioritari;
- Costruzione di percorsi di sostenibilità finanziaria.

In primo piano

Progetto "SUSTAIN": Sviluppo ed implementazione della guida per le Autorità.



La Provincia di Teramo, in qualità di partner del progetto "SUSTAIN", ha partecipato al Workshop dal titolo "Sviluppo ed implementazione della Guida per le Autorità".

L'incontro si è svolto a Down (UK), il 13 e il 14 settembre e ha visto i 12 partners di progetto impegnati a portare avanti l'individuazione degli "Indicatori di Sostenibilità" della zona Costiera (CZM), che consentiranno ai 22 Stati costieri dell'Unione Europea di promuovere lo sviluppo sostenibile dei loro territori.

E' stato inoltre presentato, discusso ed approvato uno strumento di valutazione dal peso degli indicatori, che consentirà ai territori interessati di "pesare" la propria sostenibilità ed attivare nuove politiche di sviluppo.



Un'immagine del Workshop dal titolo "Sviluppo ed implementazione della Guida per le Autorità", tenutosi a Down (UK) il 13 e 15 settembre 2011.

Al fine di condividere i risultati conseguiti nel Workshop di Down, il servizio "Politiche Comunitarie", alla presenza dell'Assessore **Davide Calcedonio Di Giacinto**, ha promosso un incontro intersettoriale tenutosi martedì 27 settembre presso la sede della Provincia di Teramo in Via Milli, al fine di informare e condividere i principali risultati ottenuti dal Workshop di Down (UK) con i Settori Urbanistica e Ambiente della Provincia di Teramo.



All'esito della riunione i responsabili dei Servizi e Settori hanno provveduto a predisporre un cronogramma di lavori che vedrà la Provincia di Teramo farsi promotrice nel I semestre 2012 di una forte iniziativa dei Comuni, degli Enti preposti e degli Stakeholders per l'utilizzo diretto degli indicatori al fine di aumentare il livello di sostenibilità del territorio provinciale.

Per avere ulteriori informazioni sul progetto "SUSTAIN", visitare il seguente sito web:

<http://www.sustain-eu.net>

Oppure consultare il link:

<http://www.provincia.teramo.it/settore-i/politiche-comunitarie/progetti/SUSTAIN/>



Bandi

In questa sezione un approfondimento dedicato agli ultimi bandi e programmi di finanziamento pubblicati a livello comunitario, nazionale, regionale e locale. Si parte con una recensione sui più recenti programmi comunitari (la scheda riepilogativa di tutti i bandi aperti in sede europea è alle pgg. 20 e 21). Questa settimana in evidenza: Programma Gioventù in azione; Programma Europaid; Attuazioni delle azioni del programma: cittadini attivi per l'Europa, società civile in Europa e memoria Europea attiva.

Bandi Europei



PROGRAMMA GIOVENTU' IN AZIONE.



Programma :
Istruzione e Cultura - GIOVENTU' IN AZIONE

Scadenza: 01/11/2011

Descrizione:

Il presente invito a formulare proposte si fonda sulla [decisione n. 1719/2006/CE del Parlamento e del Consiglio](#) che istituisce il programma Gioventù in azione per il periodo 2007-2013

Obiettivi:

Gli obiettivi generali definiti nella decisione che istituisce il Programma Gioventù in azione sono i seguenti:

- promuovere la cittadinanza attiva dei giovani, in generale, e la loro cittadinanza europea in particolare,
- sviluppare la solidarietà e promuovere la tolleranza tra i giovani, segnatamente per rafforzare la coesione sociale dell'Unione europea,
- favorire la comprensione reciproca tra giovani in paesi diversi,
- contribuire a sviluppare le possibilità di sostenere le attività dei giovani e la capacità degli organismi della società civile in campo giovanile,
- favorire la cooperazione europea nel settore della gioventù.

Questi obiettivi generali verranno attuati a livello di progetto tenendo conto delle priorità permanenti di seguito illustrate:

- cittadinanza europea,
- partecipazione dei giovani,
- diversità culturale,
- inserimento di giovani svantaggiati.

Oltre alle suddette priorità permanenti, per il

programma Gioventù in azione si possono fissare una serie di priorità annuali e trasmetterle ai siti web della Commissione, dell'agenzia esecutiva e delle agenzie nazionali.

Per il 2011, le priorità annuali sono le seguenti:

- l'anno europeo del volontariato, questa priorità mira a incoraggiare i progetti che sensibilizzano ai valori e all'importanza del volontariato come forma d'impegno partecipe e come strumento che sviluppa o migliora una serie di competenze per lo sviluppo personale, sociale e professionale,
- disoccupazione giovanile, questa priorità mira a incoraggiare progetti che promuovono l'accesso dei giovani disoccupati al programma Gioventù in azione. Sarà data precedenza anche a progetti che affrontano le questioni della disoccupazione giovanile e/o capaci di stimolare la mobilità dei giovani disoccupati e la partecipazione attiva alla società,
- una crescita capace di integrare, questa priorità mira a sostenere progetti che affrontano le questioni della povertà e della marginalizzazione e che additano nei giovani la necessità di impegnarsi per affrontarle per una società capace di integrare. In questo contesto, sarà data particolare importanza all'integrazione dei giovani migranti, invalidi e di etnia rom,
- sfide globali dell'ambiente e mutamenti climatici, questa priorità sostiene progetti miranti a sensibilizzare e mobilitare la gioventù sulle sfide globali dell'ambiente e sui mutamenti climatici, con l'obiettivo di incoraggiare lo sviluppo di competenze e di comportamenti «verdi» fra giovani e lavoratori (giovani) affinché si impegnino per una crescita più sostenibile, - creatività e spirito imprenditoriale, questa priorità sostiene progetti - soprattutto iniziative giovanili - volte a stimolare lo spirito d'iniziativa dei giovani, la loro capacità di pensiero immaginifico e originale, la loro disponibilità ad assumersi responsabilità e la loro ingegnosità nel raggiungere-

Bandi

re obiettivi economici, politici, sociali o ambientali.

Inoltre, nell'ambito delle azioni aperte alla cooperazione con altri paesi partner del mondo, sarà dedicata particolare attenzione a progetti che promuovano il dialogo, la cooperazione e gli scambi giovanili tra Unione europea e Cina, come mezzo per contribuire all'Anno della gioventù UE - Cina per il 2011.

Beneficiari:

Possono presentare una domanda:

- organizzazioni senza scopo di lucro o non governative,
- organismi pubblici locali e/o regionali,
- gruppi giovanili informali,
- enti attivi a livello europeo nel campo della gioventù,
- organizzazioni internazionali senza scopo di lucro,
- organizzazioni commerciali che organizzano una manifestazione nel campo della gioventù, dello sport o della cultura.

I candidati devono essere residenti in un paese che partecipa al programma o in un paese partner limitrofo nei Balcani occidentali.

Alcune azioni del programma si rivolgono tuttavia a un numero più limitato di promotori. La Guida al programma definirà perciò specificatamente per ogni azione/sottoazione l'ammissibilità dei candidati promotori.

Importo disponibile : € 122.624.083, 00

Modalità di partecipazione:

Le domande devono pervenire entro il termine che corrisponde alla data di inizio del progetto. Per i progetti sottoposti a un'agenzia nazionale, esistono 5 termini all'anno per la presentazione delle domande.

- Per progetti inviati all'agenzia esecutiva sono 3 i termini di presentazione.

Per conoscere i periodi entro i quali inizieranno i progetti ed i termini di presentazione delle domande è necessario consultare il par. VII - Termini di presentazione delle domande - della [Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea Serie C 333/09 del 10/12/2010](#).

SOSTEGNO ALL'ATTUAZIONE DI STRATEGIE PER GLI SFOLLATI INTERNI, I RIFUGIATI E I RIMPATRIATI. Europeaid.



Programma:

Cooperazione Europeaid - Programma IPA

Scadenze: 13/10/2011

Descrizione:

La priorità generale è di "continuare ad attuare la strategia nazionale per risolvere i problemi dei rifugiati e degli sfollati", nonché di "garantire il diritto ad una scelta effettiva tra ritorno e integrazione e contribuire a garantire la piena attuazione della dichiarazione di Sarajevo". Una delle priorità a medio termine è quello di "facilitare l'integrazione dei rifugiati che scelgono di non rimpatriare "

Obiettivi:

Lo scopo del progetto è quello di contribuire ad una sana attuazione di strategie per i rifugiati, gli sfollati ed i rimpatriati in base agli accordi di riammissione

Gli obiettivi specifici dell'invito a presentare proposte sono:

- fornire soluzioni abitative per almeno 200 famiglie di migranti più vulnerabili;
- rafforzamento economico di almeno 100 famiglie immigrate attraverso vari progetti per l'occupazione.

Beneficiari:

Al fine di poter beneficiare di una sovvenzione, i candidati devono:

- essere persone giuridiche e senza scopo di lucro;
- essere specifici tipi di organizzazioni quali: organizzazioni non governative, operatori del settore pubblico, enti locali, internazionali (inter-governative), organizzazioni ai sensi dell'articolo 43 del regolamento di attuazione del regolamento finanziario CE;
- essere cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea o di un paese in preadesione;
- essere direttamente responsabile della preparazione e gestione dell'azione con i propri partner e non agire come intermediario;
- relativamente al LOTTO 1 devono avere almeno tre anni di esperienza sui programmi che si occu-

Bandi

pano di rifugiati e sfollati e di problemi simili relativamente al LOTTO 2 devono avere almeno due anni di esperienza sui programmi che si occupano di rifugiati e sfollati e di problemi simili.

Importo disponibile :

3.320.000, 00 € di cui: LOT1 2.820.000, 00 € soluzioni abitative e LOT2 500.000, 00 € rafforzamento economico.

Modalità di partecipazione:

Qualsiasi sovvenzione richiesta ai sensi del presente invito a presentare proposte deve essere compresa tra una percentuale minima pari al 65% del totale dei costi ammissibili stimati dell'azione ed una percentuale massima pari al 90% del totale dei costi ammissibili stimati dell'azione.

La durata prevista di un'azione non può essere inferiore ai 15 mesi né superiore a 24 mesi; le azioni devono svolgersi in Serbia.

Questo è un invito a presentare proposte aperto, in cui la concept note e la proposta completa devono essere presentate insieme. Tuttavia, in prima istanza, sarà valutata soltanto la concept note; successivamente, per i richiedenti la cui concept note è stata pre-selezionata, sarà effettuata la valutazione della proposta completa.

Per presentare le proposte è obbligatoria la registrazione nel database on-line [PADOR](#) (helpdesk PADOR: Europeaid-pador@ec.europa.eu).

Per ottenere maggiori informazioni sul presente invito è possibile inviare le proprie domande all'indirizzo e-mail darko.popovic@eeas.europa.eu

ATTUAZIONI DELLE AZIONI DEL PROGRAMMA: CITTADINI ATTIVI PER L'EUROPA, SOCIETÀ CIVILE IN EUROPA E MEMORIA EUROPEA ATTIVA .

Programma: Istruzione e Cultura - EUROPA PER I CITTADINI

Scadenza: 15/10/2011

Descrizione: Il presente invito a presentare proposte si basa sulla decisione n. 1904/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2006, che istituisce, per il periodo 2007-2013, il programma «Europa per i cittadini» mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva.

Obiettivi:

Il programma «Europa per i cittadini» si pone i seguenti obiettivi specifici:

- riunire le persone delle comunità locali di tutta Europa affinché condividano e scambino esperienze, opinioni e valori, traggano insegnamenti dalla storia e operino per costruire il proprio futuro,
- promuovere iniziative, dibattiti e riflessioni in materia di cittadinanza e democrazia, di valori condivisi, di storia e cultura comuni in Europa, grazie alla cooperazione delle organizzazioni della società civile a livello europeo,
- rendere l'idea dell'Europa più tangibile per i suoi cittadini, promuovendo i valori e i risultati europei e conservando al tempo stesso la memoria del passato,
- incoraggiare l'interazione tra i cittadini e le organizzazioni della società civile di tutti i paesi partecipanti, contribuendo al dialogo interculturale e mettendo in evidenza la diversità e l'unità dell'Europa con un'attenzione particolare per le attività finalizzate a facilitare l'intreccio di legami tra i cittadini degli Stati membri che facevano già parte dell'Unione europea il 30 aprile 2004, e quelli degli Stati membri che hanno aderito successivamente.

Attività:

Il presente invito riguarda le seguenti azioni del programma «Europa per i cittadini» che vengono finanziate nell'ambito di due tipi di sovvenzioni: sovvenzioni *di progetto* e sovvenzioni *operative*.

Beneficiari:

Il programma è aperto a tutti i promotori che risiedano in uno dei paesi partecipanti al programma e siano, a seconda della misura:

- un ente pubblico,
 - un'organizzazione senza fini di lucro dotata di status giuridico (personalità giuridica).
- Per questo programma, i paesi ammissibili sono:
- gli Stati membri dell'Unione europea,
 - la Croazia,
 - l'Albania,
 - l'ex Repubblica jugoslava di Macedonia.

Importo disponibile: 18.674.000, 00 €

Bandi

Bandi nazionali



Pubblicato il bando "Concorso un logo ed un nome per la produzione integrata".

Il 01 settembre 2011 è stato pubblicato il testo del bando "Concorso un logo ed un nome per la produzione integrata", l'iniziativa con la quale il Ministero intende raccogliere proposte per la realizzazione di un marchio di qualità che renda distinguibili i prodotti certificati nell'ambito del Sistema di qualità nazionale di produzione integrata. L'obiettivo è di comunicare ai consumatori il valore salutistico e ambientale dei prodotti ottenuti dalla produzione integrata che avranno diritto ad essere contrassegnati dal marchio di qualità.

La partecipazione al bando è aperta a tutti i cittadini italiani ed europei, con una particolare attenzione ai giovani e ai grafici professionisti. La scadenza per la presentazione delle proposte è di **45 giorni a decorrere dalla pubblicazione del presente bando**.



[Scarica il bando "Concorso un logo ed un nome per la produzione integrata"](#)

<http://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/4125>

Bando per progetti di ricerca congiunti tra Italia e Albania.

Nell'ambito dell'**Accordo di Cooperazione Scientifica e Tecnologica fra**



Italia e Albania, il Ministero degli Affari Esteri ha pubblicato il bando per la presentazione di progetti congiunti di ricerca scientifica e tecnologica e per la segnalazione preliminare di progetti di "Grande Rilevanza", per il periodo 2012-2014.

SETTORI DI RICERCA

Potranno essere presentati i progetti esclusivamente nelle seguenti aree di ricerca:

1. Agricoltura e scienze alimentari;

2. Ambiente ed energia;
3. Scienze della terra;
4. Scienze della vita e della salute;
5. Scienze di base;
6. Tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
7. Tecnologie applicate al patrimonio culturale (inclusa Albanologia).

Possono essere presentate le tipologie di progetti descritte come segue:

1. SCAMBIO DI RICERCATORI PER PROGETTI CONGIUNTI DI RICERCA

Al fine di incoraggiare la cooperazione scientifica e tecnologica tra l'Italia e l'Albania, si invita a presentare progetti di ricerca congiunti finalizzati alla mobilità dei ricercatori dei due Paesi. Ogni ricercatore può presentare un solo progetto. Il finanziamento avviene esclusivamente a favore della MOBILITÀ dei ricercatori dei due Paesi.

DURATA dei progetti è di 3 anni (2012-2014).

FINANZIAMENTO DEI PROGETTI

Saranno coperti solo i costi degli scambi di ricercatori. Per ogni progetto saranno finanziati, compatibilmente con le risorse finanziarie annuali disponibili dalle Parti, una visita breve (fino a 7 giorni) all'anno per un ricercatore italiano e una visita breve (fino a 7 giorni) all'anno per un ricercatore albanese.

La parte italiana sosterrà le spese del viaggio internazionale in Albania dei ricercatori italiani (o di nazionalità di un Paese dell'Unione Europea, residenti in Italia) dalla città di partenza a quella di destinazione e darà un contributo di 93 € al giorno per le spese di soggiorno in Italia dei ricercatori albanesi.

La parte albanese sosterrà le spese di viaggio in Italia dei ricercatori albanesi e darà un contributo alle spese di soggiorno in Albania dei ricercatori italiani (o di nazionalità di un Paese dell'Unione Europea e residenti in Italia), in conformità alle norme vigenti.

NOTA BENE: costituirà elemento preferenziale la presenza nel progetto di ricercatori di imprese e industrie, nonché il cofinanziamento da parte di soggetti terzi pubblici o privati e/o l'eventuale coinvolgimento in programmi di ricerca multilaterali ed europei con particolare ri-

Bandi

guardo per il 7° Programma Quadro.

PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Lo stesso progetto dovrà essere redatto rispettivamente in italiano e in albanese e presentato dal coordinatore italiano e da quello albanese alle rispettive Autorità nazionali secondo le precise modalità indicate nel bando. In particolare, il responsabile ITALIANO dovrà inviare il progetto **ESCLUSIVAMENTE** tramite l'apposita interfaccia web al link <http://web.esteri.it/pgr/sviluppo>

Il fac-simile del modello della domanda on line è reperibile al seguente link : http://www.esteri.it/MAE/doc_politica_estera/Cultura/CooperScientificaTecnologica/Programmi%20e%20esecutivi/20110801_ModelloDomandaMO.pdf
Quesiti relativi al bando possono essere inviati a DGSP.UST1@esteri.it

SCADENZA: 30 Settembre 2011 .

L'elenco dei progetti selezionati sarà riportato esclusivamente sul sito web del Ministero degli Affari Esteri al link: http://www.esteri.it/MAE/IT/Politica_Estera/Cultura/CooperScientificaTecnologica/ProgrammiEsecutivi/ElencoProgrammiEsecutivi.htm

2. SEGNALAZIONE PRELIMINARE DI PROGETTI DI PARTICOLARE RILEVANZA (L. 401/90)

Nel periodo di validità del Programma Esecutivo, da parte italiana sarà anche possibile procedere, nei limiti dei fondi eventualmente disponibili, al cofinanziamento di progetti bilaterali di particolare rilevanza, a condizione che siano inseriti nel Programma Esecutivo. Ai fini di tale inserimento, il Ministero degli Esteri invita quindi alla segnalazione preliminare di progetti entro i termini del presente bando .

Il contributo del MAE viene accordato a titolo di co-finanziamento del progetto, pertanto è assolutamente necessaria la partecipazione finanziaria del proponente italiano e/o di altri enti pubblici/privati italiani o indiani. Il cofinanziamento ministeriale è in genere al 50% al massimo, con contributi da 20.000 a 100/150.000 € all'anno.

ATTENZIONE: Ogni ricercatore può presentare un solo progetto; la segnalazione preliminare come progetto di Grande Rilevanza esclude la

possibilità, per il coordinatore, di richiedere l'inserimento dello stesso progetto ai sensi del punto 1 (bando per la raccolta di progetti congiunti, da finanziare in termini di mobilità dei ricercatori) e viceversa .

Le procedure per l'assegnazione del cofinanziamento di progetti di "Grande Rilevanza" comprendono 2 fasi:

1° FASE: Il coordinatore italiano del progetto dovrà redigere e inviare la sua proposta esclusivamente tramite l'apposita procedura on-line raggiungibile all'indirizzo: <http://web.esteri.it/pgr/sviluppo> .

Eventuali informazioni sul presente bando potranno essere richieste all'indirizzo di posta elettronica: DGSP.UST1@esteri.it

Il progetto, di durata massima triennale, dovrà essere redatto in italiano, secondo il fac-simile del modello della domanda on line disponibile al seguente link: http://www.esteri.it/MAE/doc_politica_estera/Cultura/CooperScientificaTecnologica/Programmi%20e%20esecutivi/20110801_ModelloDomandaGR.pdf

2° FASE : I progetti che saranno stati valutati positivamente sia a livello nazionale, sia dalla Commissione congiunta, potranno partecipare all'apposito bando per la richiesta di cofinanziamento, pubblicato annualmente dalla Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese - Unità per la Cooperazione Scientifica e Tecnologica, sul sito web del Ministero degli Affari Esteri (il bando è di norma pubblicato nell'ultimo trimestre dell'anno per il finanziamento relativo all'anno seguente). Il bando e le istruzioni generali per accedere a tali finanziamenti saranno presenti sul sito web del Ministero degli Affari Esteri al link:

http://www.esteri.it/MAE/IT/Politica_Estera/Cultura/CooperScientificaTecnologica/ProgrammiEsecutivi/Bandi.htm

SCADENZA: I progetti dovranno essere inviati entro e non oltre le ore 24:00 del giorno 30 Settembre 2011.

DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO: Il testo completo è reperibile, insieme con la modulistica necessaria, sul sito del MAE all'indirizzo: http://www.esteri.it/MAE/IT/Politica_Estera/Cultura/CooperScientificaTecnologica/

Bandi

Bandi regionali



IMPRENDITORI NEI PICCOLI CENTRI, DA FIDIMPRESA GARANZIE PER 3 MILIONI.

Tre milioni di euro per **creare nuove imprese nei piccoli comuni abruzzesi**, in modo da spostare la battaglia dalla sopravvivenza allo sviluppo. E' il senso del progetto, messo a punto dalla **Cna** e da **Fidimpresa Abruzzo** –



è stato presentato il 7 settembre, a Pescara, nel corso di una conferenza stampa, alla presenza dei presidenti regionali della Cna, Italo Lupo e di Fidimpresa Abruzzo, Gianfredo De Santis, e del presidente regionale dell'Anci Abruzzo, Antonio Centi - per sostenere la battaglia ingaggiata dai comuni con meno di mille abitanti contro le previsioni di tagli contenuti nella manovra finanziaria del governo: misure parzialmente corrette o ritirate, ma solo dopo la dura protesta che ha portato sulle piazze italiane amministratori e cittadini delle comunità coinvolte.

Un progetto, ha detto Centi, che **«potrebbe presto diventare un vero e proprio “caso nazionale”**, perché dopo aver acceso con la protesta dei sindaci i riflettori su un pezzo d'Italia dimenticato, ma custode di valori e ricchezza straordinaria, adesso si tratta di passare alla proposta. E le idee di Cna e Fidimpresa vanno nella direzione giusta».

Il progetto in questione si chiama **“Fare impresa nei piccoli comuni”** e vuole sostenere, grazie anche all'applicazione di **garanzie più estese rispetto a quelle tradizionalmente fornite dai confidi**, le iniziative imprenditoriali promosse da **giovani con meno di quarant'anni di età residenti nei centri abruzzesi** (sono 106 in tale, di cui 6 in provincia di Teramo, 14 nel Pescara, 34 in provincia di Chieti e 52 nell'Aquilano, ndr) al di sotto dei mille abitanti .

Per favorire lo sviluppo dei micro-comuni, interessati da endemici fenomeni di spopolamento e

dalla cronica carenza di risorse finanziarie necessarie ad assicurare ai cittadini servizi di qualità, Fidimpresa Abruzzo - ha previsto un pacchetto di misure importanti: «Prevediamo, attraverso una copertura della garanzia “extra”, che arriva infatti fino al 70% dell'importo - ha detto De Santis - una dotazione complessiva di tre milioni di euro. Si tratta di una somma importante, che permetterà di garantire prestiti ai neo imprenditori che risiedano in questi centri o che intendano realizzarvi iniziative nei settori dell'artigianato, della piccola e media impresa commerciale, turistica e agricola che nascano sia in forma individuale che societaria. Fino a un importo complessivo di 30-mila euro rimborsabile con un limite massimo di 60 rate». «Vogliamo contrastare fenomeni di spopolamento che interessano dagli anni Cinquanta il nostro territorio - ha detto da parte sua Lupo – puntando sull'artigianato di qualità come fattore di sviluppo» .

Adesso, grazie all'interessamento dell'Anci, saranno studiate forme per agevolare ulteriormente – dunque non solo sotto il profilo finanziario – le nuove imprese. Come? Secondo Centi, «anche attraverso l'eliminazione o la riduzione di imposte locali, come la Tarsu o la tassa per l'occupazione di suolo pubblico, in modo da incentivare ulteriormente questo nuovi insediamenti».

Nato nel 2009 dalla fusione di 11 strutture creditizie espressione del sistema Cna, “Fidimpresa Abruzzo” può contare su una rete di sei sedi provinciali e 12 sportelli territoriali. Il primo semestre del 2011, per il confidi Cna si è chiuso con 749 pratiche approvate, erogazioni da parte degli istituti di credito convenzionati di 34 milioni e 750mila euro; dodici mesi prima, nel 2010, nello stesso periodo le pratiche erano state 639, con 32 milioni e 800mila euro erogati.

Occupabilità', approvato il Piano Integrato Giovani Abruzzo.

Sul BURA n.54 del 7 settembre 2011 è stata pubblicata la [DGR 572](#) con cui **si approva il Piano Integrato “Giovani Abruzzo”**.

Il Piano favorisce la transizione scuola-lavoro, stimolando l'imprenditorialità e il sistema pro-

Bandi

duttivo regionale .

L'intervento rappresenta il Piano integrato che la Giunta regionale sta sviluppando per ricondurre in una cornice unica le azioni che il Ministero del Lavoro ha finanziato per l'attivazione del Programma Obiettivo Giovani della Regione Abruzzo e i programmi di valenza nazionale in fase di avvio, affidati a Italia Lavoro e destinati al medesimo target: Apprendistato e Mestieri a Vocazione Artigianale (AMVA) e Formazione e Innovazione per l'Occupazione, Scuola e Università (FixO S&U).

L'azione strategica di raccordo tra esigenze, risorse e know-how, che si realizza in un arco temporale di tre anni, grazie all'implementazione e all'attuazione del Piano integrato, si tradurrà concretamente nella realizzazione di **interventi per l'occupabilità e l'occupazione a favore di un target complessivo di circa 2.912 giovani**. Il Piano è rivolto a giovani diplomati e laureati disoccupati e inoccupati residenti nella Regione Abruzzo e prevede uno stanziamento di **risorse a favore di giovani, aziende e sistema regionale dei servizi per il lavoro pubblico/privato di € 1-2.370.000,00**, di cui 6.800.000,00 messi a disposizione direttamente dalla Regione Abruzzo.

Per tutte le informazioni vi rimandiamo alla consultazione del Piano Integrato "Giovani Abruzzo, in allegato a questa notizia

Allegati:



[Piano Integrato Giovani Abruzzo](#)

Lavoro, bonus assunzione per giovani genitori.

Assumere a tempo indeterminato anche part time o stabilizzare contratti a termine di giovani genitori, **può far guadagnare al datore di lavoro sino a 25mila euro**. Prende corpo, dopo quasi quattro anni, **un'agevolazione prevista dalla legge 247/07**, per far fronte al precariato, per cui sono stati **stanziati 51 milioni €**.

Con la [circolare 115/2011](#), l'Inps comunica di aver costituito una banca dati in cui possono iscriversi le persone per la loro condizione, consentono all'azienda che li assume di ottenere un

incentivo pari a 5mila € per ogni lavoratore inserito. Possono iscriversi alla banca dati, coloro che non hanno compiuto 36 anni, con figli minori, occupati presso qualsiasi azienda con un rapporto di lavoro non definitivo .

Si può iscrivere anche chi ha perso questo tipo di lavoro, sempre che dimostri di essere ancora disoccupato. In caso di assunzione a tempo indeterminato, anche con orario ridotto, di un soggetto iscritto nella banca dati, il datore di lavoro ha diritto a ricevere 5mila €. L'agevolazione è concessa alle imprese private e alle società cooperative (per i soci lavoratori subordinati) .

L'incentivo esclude invece gli Enti pubblici e i non imprenditori. Anche se l'Inps non si sofferma su questo punto, resta da verificare la possibilità di ammettere alla facilitazione i liberi professionisti, alla luce delle più recenti interpretazioni ministeriali, che li collocano tra gli imprenditori. È possibile, con anticipo, verificare - negli archivi dell'Inps - **se il lavoratore da assumere è iscritto alla banca dati, accedendo al sito www.inps.it**

Nella circolare l'Istituto precisa che l'assunzione eseguita nel rispetto delle norme in materia di collocamento obbligatorio, esclude il riconoscimento dell'incentivo. È previsto inoltre il rispetto delle consuete condizioni occupazionali (licenziamenti di lavoratori con la stessa qualifica nel semestre precedente, assenza di sospensioni dal lavoro per crisi, riorganizzazione e così via). Semaforo rosso anche in caso di assetti societari coincidenti .

Nella circolare l'Inps non ne fa menzione, tuttavia si ritiene - come in tutti i casi di accesso agli incentivi - che debba sussistere il requisito della regolarità contributiva. Non è possibile, inoltre, iscriversi nella banca dati, e quindi assumere con l'incentivo, prima che il relativo avviso sia pubblicato sulla «Gazzetta ufficiale». Il datore di lavoro che ha assunto il lavoratore portatore del beneficio, deve inoltrare un'istanza online (reperibile all'interno del cassetto previdenziale aziende). L'Inps, fatte le opportune verifiche, attribuisce all'azienda un codice di autorizzazione e il datore di lavoro può procedere a conguagliare la somma a suo credito, servendosi del flusso Uniemens. Le modalità di indicazione saranno rese note in seguito. (Fonte: *Il Sole 24 Ore*)

Bandi

Selezione di n. 60 volontari da impiegare in progetti di servizio civile.

www.provincia.teramo.it

La Provincia di Teramo realizza i seguenti n. 6 progetti di servizio civile per complessivi 60 posti. La domanda di partecipazione in **formato cartaceo, indirizzata direttamente alla Provincia di Teramo in Via Giannina Milli 2, deve pervenire entro e non oltre le ore 14.00 del 21 ottobre 2011. Le domande pervenute oltre il termine stabilito non saranno prese in considerazione.** La tempestività delle domande è accertata dall'ente che realizza il progetto mediante apposizione sulle stesse del timbro recante la data di acquisizione.

La domanda deve essere:

- redatta in carta semplice, secondo il modello "[Allegato 2](#)" al [bando 2011 Servizio Civile Regione Abruzzo](#), attenendosi scrupolosamente alle istruzioni riportate in calce al modello stesso;
- corredata dalla scheda di cui all'"[Allegato 3](#)", a cui dovranno inoltre essere allegati:

1. CURRICULUM VITAE
2. FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO D'IDENTITÀ in corso di validità (La fotocopia deve contenere il Fronte / Retro del documento)
3. COPIA DEI TITOLI DI STUDIO IN POSSESSO E DI OGNI ALTRA DOCUMENTAZIONE RITENUTA SIGNIFICATIVA
4. [DICHIARAZIONE CON FIRMA AUTOGRAFA ATTESTANTE L'ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA DOMANDA](#). Per quanto concerne la documentazione di cui al punto n.3) è possibile sostituire la consegna di tali documenti mediante [autocertificazione](#) ai sensi di legge. Ai sensi dell'Art. 4 del Bando, la domanda deve essere firmata per esteso dal richiedente, con firma da apporre necessariamente in forma autografa, per la quale non è richiesta autenticazione. accompagnata da fotocopia di valido documento di identità personale, PENA L'ESCLUSIONE.

E' possibile presentare una sola domanda di partecipazione per un unico progetto di servizio civile nazionale da scegliere tra i progetti inseriti nel presente bando, tra quelli inseriti nei restanti bandi regionali e delle province autonome o nel bando nazionale. La presentazione di più doman-

de comporta l'esclusione dalla partecipazione a tutti i progetti inseriti nei bandi innanzi citati.

Non possono presentare domanda i giovani che:

1. già prestano o abbiano prestato servizio civile in qualità di volontari ai sensi della legge n. 64 del 2001, ovvero che abbiano interrotto il servizio prima della scadenza prevista;
2. abbiano in corso con l'ente che realizza il progetto rapporti di lavoro o di collaborazione retribuita a qualunque titolo, ovvero che abbiano avuto tali rapporti nell'anno precedente di durata superiore a tre mesi.

Verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dagli art. 3 e 4 del [bando Regione Abruzzo 2011](#), le comunicazioni inerenti le date e luogo di svolgimento dei colloqui per i candidati ammessi, nonché le eventuali cause di esclusione, verranno pubblicate sul sito istituzionale della Provincia di Teramo con valenza di notifica a tutti gli effetti.

Gli aspiranti che non si presenteranno alle selezioni verranno automaticamente esclusi e non è riconosciuta la possibilità di anticipare/posticipare la data della selezione.

Terminate le procedure selettive, i candidati ritenuti idonei, dietro richiesta dell'Ente, saranno tenuti a consegnare il CERTIFICATO SANITARIO attestante l'idoneità fisica allo svolgimento del servizio civile nazionale volontario, con riferimento allo specifico settore d'impiego.

Per ulteriori informazioni:

Ufficio del Servizio Civile:

Via Delfico, 16 - 64100 Teramo, 0861/252744 int. 19, info:servizio.civile@provincia.teramo.it

Vice Presidente - Assessore Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sanità:

Dott. Renato Rasicci Via G. Milli, 2 - 64100 Teramo. E - mail: r.rasicci@provincia.teramo.it

Dirigente X Settore:

Dott. Antonio Flamminj Via G. Milli 2 - 64100 Teramo, Tel. 0861/331242 .

File allegati:  [Generazioni Vicine](#) -  [Disabilitando](#) -  [Terra Amica](#) -  [Verso il futuro](#) -  [Il valore dei luoghi](#) -  [Libri in libertà](#) -  [Allegato 2](#) -  [Allegato 3](#) -  [Bando Regione Abruzzo 2011](#)

Appalti e Gare

Di seguito proponiamo i principali riferimenti relativi a gare e procedure pubbliche per l'affidamento di lavori e/o servizi seguendo sempre il criterio della ripartizione territoriale: appalti e gare comunitari; nazionali; regionali (Regione Abruzzo e altre Regioni), provinciali e comunali. In ambito europeo la fonte ufficiale è la Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (G.U.U.E.), con gli aggiornamenti contenuti nel sistema TED (Tenders Electronic Daily); in ambito italiano si fa riferimento agli estratti pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Da Gestione impianti e servizi ecologici casertani a socio unico di seguito GISEC SpA

<http://www.gisecspa.it>

Indetta una **gara europea** a procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio di gestione ed accertamento ordinario, riscossione ordinaria, recupero evasione totale o parziale, gestione straordinaria e riscossione coattiva della tassa sui rifiuti solidi urbani (TARSU) e della tariffa d'igiene ambientale (TIA) nel territorio della provincia di Caserta.

Il termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione è il **27.10.2011 alle ore 12:00**. per ulteriori informazioni visitare il sito <http://www.gisecspa.it>.

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a: Stazione appaltante unica – provincia di Caserta, posta elettronica <http://www.sau.provincia.caserta.it>.

Da Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali

www.politicheagricole.gov.it

Indetta una gara a procedura aperta a Roma per l'affidamento di servizi di formazione specialistica, finalizzato al contrasto alla contraffazione dei prodotti ittici.

La durata dell'appalto è di 12 mesi dall'aggiudicazione dell'appalto.

Il termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione è il **24.10.2011 alle ore 17:30**.

Per maggiori informazioni, E-Mail:

pemac.segreteria@politicheagricole.it

Azienda ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta

www.ospedale.caserta.it

Gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto infermi in emergenza con ambulanza di tipo "A". L'importo complessivo dell'appalto è di 900.000,00 €.

Il termine per il ricevimento delle offerte o delle

domande di partecipazione è il **24.10.2011 alle ore 12:00**.

Per ulteriori informazioni contattare l'E-Mail:

provveditorato@ospedalecasertapec.it

Veritas SpA

www.gruppo-veritas.it

Gara d'appalto per l'affidamento di servizi bancari e di investimento: Concessione servizio di cassa c/o Mercato Ittico di Venezia.

Veritas si riserva la facoltà di prorogare l'affidamento di 12 mesi in 12 mesi e fino ad un massimo di 36 mesi, agli stessi patti e condizioni contrattuali. Il termine di esecuzione dell'appalto è di 36 mesi dall'aggiudicazione dell'appalto.

Termine per il ricevimento delle offerte è il **2-6.10.2011 alle ore 12:00**.

Per ulteriori informazioni E-Mail:

a.guzzo@gruppo-veritas.it.

Per inviare le offerte di partecipazione E-Mail:

acquisti@cert.gruppo-veritas.it

Da ESTAV Centro - ente per i servizi tecnico - amministrativi di Area Vasta regione Toscana

<http://start.e.toscana.it/estav-centro>

Indetta una gara a procedura aperta per l'affidamento delle attività di revisione contabile dei bilanci d'esercizio delle aziende sanitarie di Empoli, Pistoia, Careggi e Meyer.

L'entità totale dell'appalto è di 310.000,00 €.

E il termine di esecuzione è di 36 mesi dall'aggiudicazione dell'appalto.

Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione è di **21.10.2011 alle ore 12:00**

All'attenzione responsabile del procedimento sig. Filippo Omofoni. Posta elettronica: filippo.omoboni@estav-centro.toscana.it

Agenzia delle entrate — Roma

igor.nobile@agenziaentrate.it

Gara d'appalto indetta dall'agenzia delle entrate - direzione centrale amministrazione a procedura aperta per l'affidamento di servizi per le

Appalti e Gare

imprese: servizi giuridici, di marketing, di consulenza, di reclutamento, di stampa e di sicurezza.

Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione è il **20.10.2011 alle ore 12:00**.

All'attenzione Igor Nobile, E-Mail:

igor.nobile@agenziaentrate.it

Università degli studi di Milano

<http://www.unimi.it>

Indetta una gara d'appalto per l'affidamento di servizi di progettazione di edifici, più nello specifico nell'ambito dell'opera di realizzazione di un nuovo edificio per le esigenze didattico scientifiche dei corsi di laurea e dipartimenti di informatica, biblioteche d'area e segreterie studenti "Città Studi".

Il termine di esecuzione dell'appalto è di 90 giorni dall'aggiudicazione.

Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione è il **21.10.2011 alle ore 12:00**.

La documentazione di gara è liberamente scaricabile dal sito del committente:

http://www.unimi.it/enti_imprese/4170.htm

Per ulteriori informazioni, contattare l'E-Mail:

fabrizia.morasso@unimi.it

Da ANAS SpA

www.stradeanas.it

Indetta una gara d'appalto per l'affidamento di : lavori di costruzione, di fondazione e di superficie per autostrade e strade. L'entità totale dell'appalto è di 3.000.000.000,00 €.

Termine ultimo per il ricevimento delle offerte di partecipazione è il **28.10.2011 alle ore 12:00**.

All'attenzione condirezione generale legale e patrimonio - unità gare e contratti - responsabile del procedimento dott. ing. Carlo Diemoz:

c.diemoz@stradeanas.it

Da Comune di Legnago

www.comune.legnago.vr.it

Gara d'appalto Affidamento della gestione del servizio socio-educativo presso il "Centro d'incontro per minori" e il micro-nido "Culla sulla luna" di Casette – triennio 2012/2014.

Il valore dell'appalto a base d'asta, IVA esclusa, per tutto il periodo di affidamento è stimato in complessivi 705 000,00 €. Il termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di parteci-

pazione è il 24.10.2011 alle ore 12:30

Per informazioni contattare:

giovanni.grassi@comune.legnago.vr.it

Da Comune di Albiate

<http://www.comune.albiate.mb.it>

Indetta una gara d'appalto per servizi sociali:

Assistenza educativa e scolastica alunni disabili, assistenza e vigilanza trasporto alunni, assistenza e vigilanza pre e post scuola, assistenza domiciliare. Il quantitativo totale dell'appalto è di 36-0.167,00 €.

Il termine per il ricevimento delle offerte è il **1-2.10.2011 alle ore 12:30**.

Per ulteriori informazioni contattare l'E-Mail :

comune.albiate@legalmail.it

Da Comune di Giulianova (TE)

<http://COMUNE.GIULIANOVA.TE.IT>

Indetta una gara a procedura aperta per l'affidamento in concessione dei servizi di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, diritto sulle pubbliche affissioni, canone occupazione spazi ed aree pubbliche permanente e temporaneo e correlata TARSU giornaliera. L'entità totale dell'appalto è di 1.800.000,00 €. Il termine ultimo per il ricevimento delle offerte è il **03.10.2011 alle ore 12:00**.

All'attenzione dott. Donato Simeone, E-Mail:

PROTOCOLLOGENERALE@COMUNEDIGIULIANOVA.IT

Da Provincia di Teramo

www.provincia.teramo.it

Indetta una gara a procedura aperta per la fornitura di materiali e servizi per il "Potenziamento e consolidamento dell'infrastruttura elaborativa centrale" della Provincia di Teramo.

L'importo complessivo dell'appalto è di € 14-0.000,00 .

Il termine per la presentazione delle offerte è **entro le ore 12,00 del 19.10.2011**.

Per avere informazioni di carattere amministrativo: Servizio Appalti e Contratti Tel 0861/33540 - 331521. Per Informazioni tecniche: Servizio Informaticizzazione - Tel 0861/331269-411-741-742.

Il responsabile del procedimento: Dott. Antonio Flamminj: 0861/331242.

Concorsi e Avvisi

In questa sezione le principali opportunità di lavoro e formazione suddivise sempre per ambito: europeo, nazionale, regionale e locale, selezionate da varie fonti e, in particolare, per le offerte di impiego comunitarie, dal portale europeo della mobilità professionale, Eures; per i concorsi pubblici dalla Gazzetta Ufficiale e dai siti specializzati, nonché dagli avvisi di reclutamento del personale periodicamente pubblicati dalle varie società in house e partecipate degli Enti locali.

ERASMUS PER GIOVANI IMPRENDITORI INVITO A PRESENTARE PROPOSTE. (DG ENTR n. 21/G/ENT/ERA/11/311)



Obiettivi: Il presente invito a presentare proposte ha lo scopo di aiutare nuovi imprenditori dell'UE ad arricchire le loro espe-

rienze, ad apprendere e a lavorare in rete trascorrendo periodi presso imprese dirette da imprenditori esperti in altri Stati membri dell'UE. L'obiettivo dell'azione preparatoria consiste nel rafforzare lo spirito imprenditoriale, l'internazionalizzazione e la competitività di nuovi imprenditori potenziali e micro e piccole imprese di nuova costituzione nell'UE.

L'attività riguarda le persone che intendono avviare un'attività commerciale e gli imprenditori che hanno da poco avviato l'attività.

Il presente invito mira a promuovere azioni per organizzazioni, destinate a rafforzare e ad agevolare la mobilità di nuovi imprenditori.

Bilancio e termini inizio attività: Il bilancio totale stanziato per il cofinanziamento dei progetti ammonta a 4 300 000€ . L'aiuto finanziario della Commissione non può superare il 90 % dei costi complessivi ammissibili di un singolo progetto. Le sovvenzioni non supereranno 180 000 € per i consorzi e 150 000 € per le candidature singole. La durata massima dei progetti è di 21 mesi.

Data prevista di inizio dell'azione: 1° maggio 2012.

Ammissibilità: A questo invito può partecipare qualsiasi ente pubblico o privato attivo

nel settore del sostegno alle imprese. Ciò può comprendere in particolare:

- enti pubblici competenti o attivi in tema di affari economici, imprese, sostegno alle imprese o aspetti correlati,
- camere di commercio e industria, camere dell'artigianato o organismi analoghi,
- organizzazioni di aiuti alle imprese, centri che aiutano le imprese nella loro fase di avviamento e incubatori di imprese,
- associazioni di imprese e reti di appoggio alle imprese,
- enti pubblici e privati che offrono servizi di sostegno alle imprese.

I candidati possono agire a titolo individuale o costituirsi in consorzio. Un consorzio dovrà essere composto da almeno 2 persone giuridiche indipendenti dello stesso Stato membro o di altri Stati membri dell'UE.

I candidati devono essere stabiliti in uno Stato membro dell'UE.

Scadenza: 17 ottobre 2011

Per ulteriori informazioni e documenti rilevanti ai fini della presentazione delle domande: http://ec.europa.eu/enterprise/newsroom/cf/itemlongdetail.cfm?item_id=5357

<http://eurlex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2011:255:0004:0005:IT:PDF>

Concorso UE per giovani traduttori <http://www.vivieuropa.it/notizie/560>

Al via l'edizione 2011 del concorso dell'UE "Juvenes Translatores" (giovani traduttori) aperto a oltre 750 scuole secondarie superiori europee. In Italia potranno scendere in campo 73 istituti, ognuno dei quali potrà iscrivere cinque dei suoi allievi sul sito web del concorso.

Concorsi e Avvisi

si terrà in contemporanea in tutte le scuole scelte il 24 novembre e vedrà impegnati i ragazzi nati nel 1994.

La prova consiste nella traduzione di una pagina a loro scelta in una delle 506 possibili combinazioni linguistiche delle



23 lingue ufficiali dell'UE. Il tema dei testi da tradurre quest'anno sarà il volontariato, per celebrare proprio l'anno europeo del volontariato.

I lavori saranno giudicati dai traduttori della Commissione europea, che assegneranno alle traduzioni un voto e sceglieranno un vincitore per ciascun paese. I vincitori saranno poi invitati a Bruxelles, nel marzo 2012, per la consegna dei premi.

Ogni scuola ha tempo fino al **20 ottobre** per l'iscrizione dei concorrenti che potranno essere di qualsiasi nazionalità, purché iscritti ad un istituto in uno Stato membro della UE. L'anno scorso hanno partecipato al concorso 2.800 alunni.

Per saperne di più: [Sito web del concorso](#)

Concorsi all'Agenzia dell'entrate

www.agenziaentrate.gov.it

Funzionari tecnici.

Posti disponibili: n.32. Requisiti richiesti: diploma di laurea in architettura, ingegneria civile, edile o meccanica o diplomi di laurea equipollenti per legge abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere o di architetto; esperienza, idoneamente documentata, di almeno tre anni svolta presso strutture tecniche di amministrazioni pubbliche e/o studi privati, comprovata mediante la produzione del contratto di lavoro o dell'attestazione del datore di lavoro o mediante conferimento dell'incarico o contratto di prestazione d'opera professionale, in materia di contratti pubblici, di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di certificazione energetica degli edifici, di utilizzo di energie da fonti rinnovabili, in materia antincendio.

Scadenza: 10/10/2011

File allegati:  [Bando](#) —  [Domanda](#)

www.agenziaentrate.gov.it

Funzionari informatici.

Posti disponibili: 20. requisiti richiesti: diploma di laurea in informatica, fisica, matematica, ingegneria o diplomi di laurea equipollenti per legge, conseguiti presso una università o altro istituto universitario statale o legalmente riconosciuto, o i corrispondenti titoli di studio di I livello, denominati laurea (L). **Scadenza: 10/10/2011.**

File allegati:  [Bando](#)

 [Domanda di partecipazione per la Direzione Centrale Amministrazione, Pianificazione e Controllo - rtf](#)

 [Domanda di partecipazione per la Direzione Centrale Audit e Sicurezza - rtf](#)

www.agenziaentrate.gov.it

Funzionari per attività di esperto in analisi statistico-economiche.

Posti disponibili: n.3. Requisiti richiesti: diploma di laurea in economia e commercio, statistica, matematica e fisica o diplomi di laurea equipollenti per legge, esperienza, idoneamente documentata, di almeno 2 anni in attività di ricerca svolta presso enti di ricerca, università, uffici studi di enti pubblici o istituzioni nazionali o internazionali o privati, idonea a dimostrare la capacità di realizzare analisi e ricerche statistico-economiche, con riguardo alle tematiche fiscali.

Scadenza: 10/10/2011

File allegati:  [Bando](#) —  [Domanda](#)

Diplomati in ragioneria e/o laureati in campo economico

http://www.provincia.teramo.it/Members/dinicola_giulianova/offerte-di-lavoro-1

Alleanza Toro SPA cerca giovani diplomati e/o laureati in campo economico da inserire nella propria struttura organizzativa.

Requisiti richiesti: esperienza non necessaria e patente B.

Si offre: Corso di formazione gratuito per iscriversi all'Albo e Pacchetto clienti.

Scadenza: 09/10/2011

Per altre informazioni, contattare l'E-Mail: mastrogiovannim@yahoo.it

- Incentivi alle imprese che assumono giovani.

Assumere giovani conviene: diversi sono infatti gli incentivi previsti per le imprese proprio per favorirne l'accesso al lavoro. A parte i tirocini formativi, che non costituendo un rapporto di lavoro hanno come unico costo quello relativo all'assicurazione presso l'Inail, tutte le tipologie contrattuali descritte concedono agevolazioni alle aziende. Il contratto di apprendistato, anche nella nuova formulazione prevista dal Testo Unico, prevede incentivi contributivi in ragione dell'onere formativo: la contribuzione massima è pari al 10% (consentendo un risparmio di circa 2/3 delle normali aliquote) per la durata del contratto e per l'ulteriore anno successivo alla qualificazione dell'apprendista.



È inoltre escluso il versamento dei premi Inail, pur essendo garantita all'apprendista la normale copertura assicurativa, oltre a quella previdenziale. Vi sono poi agevolazioni di carattere normativo consistenti nella possibilità di inquadrare l'apprendista fino a due livelli inferiori rispetto alla categoria di destinazione finale ovvero di erogare la retribuzione in misura percentuale e graduale all'anzianità di servizio, secondo quanto disposto dai Ccnl. Trattandosi di un contratto a finalità formativa è opportuno precisare che l'azienda deve rispettare in modo rigoroso l'erogazione della formazione: in caso di inadempimento sarà soggetta a pesanti sanzioni, pari alla differenza tra la contribuzione versata e quella dovuta con riferimento al livello di inquadramento contrattuale superiore che sarebbe stato raggiunto dal lavoratore al termine dell'apprendistato, maggiorata del 10%.

È inoltre prevista una sanzione amministrativa da 100 a 600 euro in caso di violazione delle disposizioni collettive contrattuali. Anche gli incentivi legati al contratto di inserimento sono di tipo economico e normativo.

I primi prevedono una misura ordinaria di scon-

to contributivo pari al 25%; l'altro vantaggio consiste nella possibilità del sottoinquadramento del lavoratore e in quella di escludere lo stesso dal conteggio dei dipendenti con riferimento all'applicazione di determinati istituti di legge. A incentivare le assunzioni dei giovani si rivolge anche il decreto del ministero della Gioventù del 19 novembre 2010. Questo provvedimento ha stanziato 51 milioni di euro in favore delle imprese e delle società cooperative che assumano con contratto a tempo indeterminato, anche parziale, soggetti di età non superiore a 35 anni, in possesso di determinati requisiti. In particolare, la norma punta alla rioccupazione di giovani genitori precari (disoccupati o assunti con contratto atipico), iscritti presso i centri per l'impiego o le agenzie per il lavoro. L'operatività della norma attende solo la pubblicazione in «Gazzetta Ufficiale» di un apposito avviso da parte dell'Inps.

- Cresce l'impegno dell'UE in Africa tramite il fondo APF:

La Commissione europea ha deciso di alimentare il Fondo per la pace in Africa (APF) con 300 milioni di €, per sostenere iniziative a favore della pace e della sicurezza in Africa a livello sia regionale che continentale. Il finanziamento, messo a disposizione dell'Unione africana e di organizzazioni regionali africane per il periodo 2011-2013, è destinato a sostenere iniziative mirate, regionali e continentali, nei settori della prevenzione, della gestione e della soluzione dei conflitti e della costruzione della pace.

Il Fondo per la pace fornisce finanziamenti consistenti e certi per operazioni di sostegno alla pace guidate dall'Africa e per il rafforzamento delle capacità di organizzazioni africane. È il principale strumento di finanziamento del partenariato strategico Africa - UE sulla pace e la sicurezza.

Oltre alle operazioni di pace, l'APF sostiene l'Architettura africana di pace e di sicurezza, imperniata sulla prevenzione, sulla gestione e sulla soluzione dei conflitti. In questo settore, a partire dal 2004 sono stati stanziati 100 milioni di € per finanziare attività dirette a potenziare le capacità delle istituzioni africane a livello continentale e regionale.

Le operazioni in corso finanziate tramite l'APF

News

sono la missione della Comunità economica degli Stati dell'Africa centrale per il consolidamento della pace nella Repubblica Centrafricana e la missione dell'Unione africana in Somalia. In Somalia, l'APF finanzia l'operazione dell'Unione africana di sostegno alla pace (AMISOM), che appoggia le istituzioni federali transitorie somale nei loro sforzi di stabilizzazione e nel proseguimento del dialogo politico e della riconciliazione. L'AMISOM ha anche il compito di facilitare la consegna di aiuti umanitari e di creare le condizioni necessarie per la ricostruzione, la riconciliazione e lo sviluppo sostenibile in Somalia.

L'UE è stata uno dei principali finanziatori dell'AMISOM fin dallo spiegamento della missione, sia tramite il Fondo per la pace in Africa, sia tramite contributi bilaterali da parte dei suoi Stati membri. Il contributo complessivo dell'APF all'operazione ammonta a 208,4 milioni di euro e copre costi quali indennità, assistenza sanitaria, alloggio, carburante e apparecchiature di comunicazione.

Un altro esempio di iniziative di mediazione finanziate tramite il Fondo è il sostegno al gruppo di attuazione ad alto livello dell'Unione africana (AUHIP) per il Sudan, che ha favorito il processo di mediazione nel paese e ha consentito di far partecipare ai negoziati la società civile. Il lavoro del gruppo ha permesso di contribuire a risolvere il conflitto nel Darfur. Con un finanziamento di 305 milioni di euro, la missione dell'Unione africana in Sudan è quella che finora ha ricevuto la quota maggiore dei fondi dell'UE.

Istituito dall'UE nel 2003 in risposta a una richiesta dell'Unione africana, l'APF è uno strumento tramite il quale l'Unione europea sostiene il programma per la pace e la sicurezza in Africa. Nel corso degli anni ha finanziato operazioni a favore della pace guidate dall'Africa (607 milioni di €) e ha fornito contributi sostanziali per il rafforzamento delle capacità istituzionali africane in materia di pace e sicurezza a livello continentale e regionale (100 milioni di €), oltre ad appoggiare numerose attività di mediazione (15 milioni di €). Il Fondo è anche un importante strumento di finanziamento della strategia comune Africa-UE, in particolare del partenariato per la pace e la sicurezza adottato a Lisbona nel dicembre 2007.

<http://ec.europa.eu/italia/attualita/>

[primopiano/rel_esterne/impegno_ue_africa_it.htm](http://ec.europa.eu/italia/attualita/primopiano/rel_esterne/impegno_ue_africa_it.htm)

- Approvvigionamenti energetici sicuri in casa e all'estero:

La crescente dipendenza dell'UE dalle importazioni di prodotti energetici impone una strategia



chiara per promuovere gli interessi energetici dell'Europa all'estero. La competizione per le forniture estere di petrolio, gas e carbone e le perturbazioni cui sono esposte determinano una forte volatilità dei prezzi alla pompa e sulla bolletta del riscaldamento.

La nuova proposta della Commissione (COM (2011) 540 del 07/09/2011) introduce un sistema di cooperazione tra i paesi dell'UE in sede di trattative con i fornitori e di negoziati internazionali. Il piano contribuirebbe a garantire gli approvvigionamenti per tutti a prezzi competitivi.

Una posizione comune permetterebbe inoltre di promuovere partnership solide in campo energetico con i principali paesi limitrofi. Per rispondere alle sfide comuni (cambiamenti climatici, ecc.) cui devono far fronte l'UE e la maggior parte degli altri paesi occorre anche una cooperazione internazionale. La proposta fa parte del piano Energia 2020 che punta a ridurre i consumi, accrescere l'efficienza energetica, garantire gli approvvigionamenti, evitare le interruzioni nelle forniture e dare sostegno alla crescita economica.

Le misure finalizzate a garantire gli approvvigionamenti si propongono, tra l'altro, di:

- promuovere la trasparenza: i paesi dell'UE si scambieranno informazioni sui rispettivi accordi energetici;
- aiutare a coordinare le strategie nei confronti dei paesi partner e definire posizioni comuni da adottare in sede internazionale;
- sviluppare partnership globali in campo energetico con i principali paesi esportatori.

Per maggiori informazioni : [Un piano per la sicurezza energetica.](#)



Eventi

- Bruxelles 10 – 13 ottobre 2011 Open days

2011 : Organizzata congiuntamente dal Comitato delle Regioni e dalla Direzione Generale Politica regionale della Commissione europea, a Bruxelles, nei giorni 10-13 ottobre si svolgerà "l'Open Days 2011" - la settimana europea delle regioni e delle città. L'evento, giunto alla sua 9ª edizione, con la presenza di 206 regioni e città partner ripartite in 23 partenariati regionali, rappresenta la più importante manifestazione dell'anno attraverso la quale gli Enti regionali e locali possono dimostrare la loro capacità di creare crescita e occupazione e di attuare la politica di coesione dell'UE. L'edizione 2011 caratterizzata all'insegna del motto "investire nel futuro dell'Europa: regioni e città generatrici di una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva" si articolerà su tre distinte tematiche prioritarie: "Europa 2020", "Migliorare l'attuazione" e "Un approccio incentrato sul territorio" attraverso 111 seminari, dibattiti e opportunità di messa in rete. Per maggiori informazioni e per accedere al portale delle registrazioni:

http://ec.europa.eu/regional_policy/conferences/od2011/registration.cfm?nmenu=500

- A Bruxelles e Varsavia l'european Innovation

Summit: Dal 10 al 13 ottobre 2011 si terrà la più nota conferenza sull'innovazione nell'Unione europea - l'European Innovation Summit (EIS) - dal titolo: "Towards a European Innovation Ecosystem"

Il Summit, organizzato in partnership con la Presidenza dell'Unione europea, la Commissione e il Parlamento europeo, si svolgerà attraverso due eventi: a **Varsavia** il focus sarà sull'adattamento delle politiche europee per la ricerca e innovazione nei contesti nazionali, mentre all'evento presso il Parlamento europeo a **Bruxelles** i partecipanti discuteranno sul ruolo del mercato, delle persone e del talento nel percorso di realizzazione dell'Unione dell'innovazione.

Per maggiori informazioni: <http://www.knowledge4innovation.eu/EIS/default.aspx>

- Genova : Green City Energy ONtheSEA

Dal 10 al 12 novembre 2011, a Genova, si svolgerà "Green City Energy OntheSea", il Forum

internazionale sulle energie intelligenti e lo sviluppo sostenibile della città e del porto.

L'evento, giunto alla sua terza edizione, le precedenti si sono svolte a Pisa, mirerà a favorire il confronto sui progetti e le tecnologie all'avanguardia per la produzione di energie rinnovabili nelle città costiere, nei porti e negli spazi acquei marini.

Attraverso i numerosi convegni internazionali e workshop specialistici, sarà possibile visitare una mostra espositiva su tecnologie e sistemi all'avanguardia per lo sviluppo sostenibile della città e del porto nell'ambito della quale i sostenitori della manifestazione potranno presentare al pubblico le proprie soluzioni.

- Forum della Cultura europea

Il 20 e il 21 ottobre 2011 Bruxelles ospiterà l'edizione 2011 del Forum della cultura europea, che riunirà più di 800 partecipanti del settore culturale e delle autorità pubbliche nazionali, regionali e locali.

Il Commissario europeo per l'istruzione, la cultura, il multilinguismo e la gioventù, darà il via alle due giornate durante le quali i relatori ed i partecipanti discuteranno dei temi chiave del settore culturale, tra i quali:

- la digitalizzazione: come sfruttare pienamente le opportunità;
- quali competenze per la cultura in un mondo globalizzato e digitalizzato;
- cultura - un investimento intelligente per le regioni europee.

Per maggiori informazioni contattare la Commissione europea all'indirizzo Email:

eac-cultureforum2011@ec.europa.eu

Redazione:

Assessorato al Bilancio, Finanze, Personale, Patrimonio, Informatizzazione e Politiche Comunitarie della Provincia di Teramo.

Via Milli 2, 64100 Teramo

tel. +39 0861 331762 - 331763

Fax +39 0861 331582

Contatta la Redazione a:

informazione@provincia.teramo.it



Lo Scadenario delle “Europortunità”

In appendice una scheda riepilogativa di tutti i bandi di finanziamento europei attualmente aperti:

Settore	Programma	Budget	Scadenza	Sito web
Istruzione e Cultura	<u>Programma “Gioventù in azione”:</u> - Az. 1 Gioventù per l’Europa; - Az. 2 SVE; - Az. 3 Gioventù nel mondo; - Az. 4 Strutture di sostegno per la gioventù; - Az. 5 Sostegno alla cooperazione europea nel settore gioventù.	122.624 Mln Eur	01/11/2011	www.agenziagiovani.it
	<u>EUROPA PER I CITTADINI</u> -Incontro tra i cittadini nell’ambito del gemellaggio tra città; -Collegamento in rete telematico tra città gemellate; -Società civile attiva in Europa.	37 Mln Eur circa (il finanziamento comunitario varia a seconda delle azioni).	15/10/2011	http://ec.europa.eu/citizenship/funding/2011/index_en.php
	<u>APPRENDIMENTO PERMANENTE (LLP)</u> Azioni: 1. COMENIUS 2. ERASMUS 3. LEONARDO 4. GRUNDTVIG 5. PROGRAMMA TRASVERSALE; 6 PROGRAMMA JEAN MONNET.	1.065 Mln EUR (L’entità delle sovvenzioni e la durata dei progetti variano a seconda di fattori quali il tipo di progetto e il num. di paesi partecipanti).	14/10/2011 (2° termine di scadenza per il programma trasversale: Attività chiave 1 – Visite di studio)	http://ec.europa.eu/education/llp/doc848_en.htm



Lo Scadenario delle “Euroopportunità”

Settore	Programma	Budget	Scadenza	Sito web
ESPON 2013	Il PO intende produrre informazioni, dati e analisi comparate per favorire lo sviluppo di città, regioni e altre realtà territoriali e facilitare la mobilità e lo scambio delle opportunità di sviluppo e del capitale territoriale. Contribuire al miglioramento della competitività europea ed estendere e approfondire la Cooperazione territoriale europea.	7.417.176,09 €	20/10/2011	www.espon.eu
	Il PO intende produrre informazioni, dati e analisi comparate per favorire lo sviluppo di città, regioni e altre realtà territoriali e facilitare la mobilità e lo scambio delle opportunità di sviluppo e del capitale territoriale. Contribuire al miglioramento della competitività europea ed estendere e approfondire la Cooperazione territoriale europea.	Budget 1 Call: 650mila; Budget 2 Call: 1,3 milioni.	19/10/2010	www.espon.eu